

Grazie a 1.800 pettorali, 9.100 euro sono stati donati all'Istituto per la ricerca sul cancro

Fossano in bici, contributo record a Candiolo

Di LAURA SERAFINI

FOSSANO. Il contributo più alto di sempre: 9.100 euro. È l'assegno consegnato dagli organizzatori della Fossano in bici, la Ciclistica Fossano e i Free Bikers, all'Istituto di Candiolo. Una cifra record raggiunta grazie alla generosità delle 1.800 persone che nell'ultima edizione dello scorso 25 maggio hanno scelto di fare del bene e di acquistare uno dei pettorali.

La consegna è avvenuta in sala Rossa nel Comune di Fossano, insieme ai partner e sponsor dell'iniziativa: il Comune di Fossano, la dolciaria Balocco che a tutti i partecipanti aveva consegnato un ricco pacco di biscotti e altre dolcezze, la Fondazione e Cassa di risparmio di Fossano, Protezione civile, Croce Bianca e con Piera Vigna, che da anni si spende per aiutare la

ricerca sul cancro.

"Non avevamo mai raggiunto una cifra così importante - commenta Michele Zornioti, uno degli storici organizzatori della pedalata -. Ci eravamo avvicinati ai 9 mila euro, ma era una soglia che ancora non era stata superata. Siamo molto soddisfatti, soprattutto perché sappiamo che serviranno per aiutare moltissime persone. Se abbiamo raggiunto tale cifra il ringraziamento è doveroso non solo agli sponsor, ma soprattutto a tutti coloro che hanno scelto di acquistare il pettorale dell'ultima edizione della pedalata". Anche in questo caso la cifra è stata record: oltre 1.800 i pettorali venduti, e tantissime persone, non solo da Fossano, ma anche dai comuni limitrofi, avevano scelto di presenziare regalando un serpentone bellissimo che era partito da piazza Castello, per poi tor-

narci dopo 21 km di percorso tra città e campagna fino a toccare il comune di Genola.

Grandi e piccini, amici e famiglie intere, tutti sui pedali per una manifestazione che unisce benessere, comunità e solidarietà, tre elementi che ai fossanesi stanno particolarmente a cuore. *"Quando abbiamo visto che i pettorali venduti erano così tanti abbiamo contattato la Balocco, che da sempre è al nostro fianco: i pacchi dono che avevamo preparato non erano sufficienti - sottolinea Michele Zornioti -. Non si sono fatti attendere e non si sono tirati indietro: hanno garantito biscotti e dolcezze per tutti quanti, dimostrando ancora una volta quanto sia sensibile questa grande azienda fossanese".*

L'appuntamento con la Fossano in bici è già fissato per il 2026 con l'obiettivo di provare a alzare ulteriormente l'asticella della solidarietà.



Foto Costanza Bono

